

ATES ENERGIA

15 ANNI DI INNOVAZIONE PER L'ENERGIA DEI COMUNI

Con 20 comuni soci e 40 dipendenti, la società di Trezzo sull'Adda si propone come interlocutore unico per l'efficienza energetica e la gestione chiavi in mano degli impianti presso i comuni soci, unendo risparmio, tecnologia e sostenibilità



Il modello di Ates a servizio dei comuni soci

➤ Ates Energia nasce 15 anni fa come società strumentale del Comune di Trezzo sull'Adda, progettata per gestire servizi pubblici locali. All'inizio, il modello di business non reggeva e i bilanci erano in perdita. Dopo sei anni, l'amministrazione locale decise di chiudere la società, considerandola troppo costosa. Il direttore Ugo Zanello racconta: "Hanno chiamato me con lo scopo di liquidarla, in realtà con il contributo del Comune, abbiamo ceduto i servizi che generavano perdite e rilanciato quelli che potevano diventare un business interessante per il comune stesso." Così sono stati dismessi servizi come la pulizia strade e la manutenzione cimiteriale, conservando solo il servizio calore e l'illuminazione pubblica, "perché a no-

stro avviso potevano essere gestiti in ottica imprenditoriale e diventare sostenibili". Grazie alla crescente sensibilità verso la sostenibilità e all'aumento dei costi energetici

**IL PRESIDENTE
ALESSANDRO RAMAZZOTTI
E IL DIRETTORE UGO
ZANELLO ILLUSTRANO
I SERVIZI DI ATES**



La sede di Ates Energia a Trezzo sull'Adda

si sono creati i presupposti per l'attrattiva di un modello come quello di Ates Energia. Zanello spiega: "Siamo stati fortunati perché il mondo dell'efficienza energetica ha avuto in questi anni un forte sviluppo per rispondere all'esigenza di riduzione dei costi e di contenimento delle emissioni".

La società è passata da 35 a 8 dipendenti iniziali, riducendo costi indiretti, per poi crescere fino agli attuali 40 collaboratori. Oggi Ates Energia è una società "in house providing", con 20 comuni soci. Zanello sottolinea: "I comuni possono affidare la gestione dei servizi direttamente a noi senza gara, velocizzando i processi e riducendo i costi." Il modello combina efficienza economica ed energetica con la riduzione delle emissio-

ni di CO2. "Stiamo portando i comuni verso una vera e propria conversione energetica, passando da caldaie a gas a pompe di calore elettriche, azzerando emissioni di CO2".

L'azienda segue ogni fase dei lavori, dalla progettazione alla realizzazione e manutenzione. "Ci occupiamo dell'intero iter tecnico e burocratico, consegnando edifici chiavi in mano e guidando i comuni in tutte le fasi." Il personale tecnico di Ates monitora costantemente i consumi e le prestazioni degli impianti, intervenendo rapidamente in caso di guasti. Per dare un'ordine di grandezza, uno dei nostri maggiori comuni soci, prima del contratto stipulato con noi, aveva una spesa calore di circa 1,8 milioni, mentre con Ates è scesa subito a 1,4 milioni, e poi con la riqualificazione degli edifici il risparmio è stato ancora maggiore. Grazie al telecontrollo, infatti, si possono raggiungere risparmi fino al 20-30%, che possono aumentare fino al 50% con interventi di efficientamento energetico.

Il presidente Alessandro Ramazzotti sottolinea l'obiettivo strategico del nuovo consiglio di amministrazione insediato a maggio 2025: "Sviluppare il piano industriale 2026-2028, fare massa critica per espandere la società e utilizzare al meglio i contributi pubblici, consolidando Ates come punto di riferimento nei servizi ai comuni soci".

Oltre al risparmio economico, Ates Energia ha un impatto diretto sul territorio. "Con il nostro modello, gli edifici diventano più sostenibili, sicuri e confortevoli. Questo porta vantaggi concreti ai cittadini e aumenta l'efficienza complessiva dei servizi pubblici", racconta il presidente Ramazzotti. L'azienda collabora con scuole, uffici pubblici e strutture strategiche, integrando la tecnologia con una gestione quotidiana attenta e puntuale. In termini di innovazione, la società punta anche alla digitalizzazione: "Abbiamo sistemi di telecontrollo avanzati che ci permettono di intervenire in tempo reale, ottimizzando consumi e manutenzione". Questo approccio non solo riduce sprechi, ma consente di programmare interventi predittivi, evitando disservizi e costi aggiuntivi.

La storia di Ates Energia dimostra che, impiegando un approccio integrato tra tecnologia, efficienza e sostenibilità, anche realtà nate in difficoltà possono trasformarsi in un valido strumento per le Amministrazioni locali.

DAL TELECONTROLLO ALLA SVOLTA GREEN UN MODELLO VINCENTE

Con un approccio integrato e innovativo, la società ottimizza consumi e garantisce interventi rapidi

➤ Ates Energia si distingue per un approccio integrato alla gestione dei servizi energetici e dell'illuminazione pubblica. Dispone di un ufficio tecnico interno con ingegneri, architetti e geometri che progettano interventi di riqualificazione, e solo per quelli più complessi si avvale di partner esterni.

Il sistema di telecontrollo consente di monitorare e gestire da remoto tutti gli impianti. Ates può intervenire a stretto giro, 1-2 ore massimo, una tempestività fondamentale per edifici come le scuole. Questo approccio permette di ottimizzare i consumi e ridurre costi e sprechi.

Il modello Ates è anche fortemente sostenibile, in ossequio alle esigenze di quest'epoca. Trasforma gli edifici in N-ZEB, con caldaie sostituite da pompe di calore elettriche, cappotti termici e pannelli fotovoltaici.

L'azienda guida i comuni anche nell'accesso a contributi pubblici come il Conto Termico 3.0 e i fondi Pnrr, così la riqualificazione diventa rapida, efficiente e sostenibile, con risparmi fino al 70% sui consumi totali.

Vengono inoltre monitorati continuamente gli impianti per avere sempre sotto controllo consumi e prestazioni, evitando sprechi e garantendo massima efficienza. Grazie a questo approccio integrato, Ates Energia dimostra che le società pubbliche non sono sempre fonte di costi e perdite, ma se gestite con attenzione possono diventare modelli virtuosi di riferimento nella green economy, trasformandosi in protagonisti dell'efficienza energetica e della sostenibilità.



Un asilo efficientato da Ates Energia